

Spettabile
Prealpi Servizi S.r.l.
Via Peschiera n. 20
21100 Varese

Tradate, [●] marzo 2022

A mezzo pec
amministrazione@pec.prealpiservizi.it

Oggetto: Comune di Tradate / Prealpi Servizi S.r.l. – contenziosi in essere

In data [●], prot. n. [●], è stata ricevuta la proposta conciliativa inviata da Prealpi Servizi S.r.l., il cui testo negoziale viene riportato integralmente qui di seguito:

“Premesso che

- (i) con atto di citazione notificato in data 26 giugno 2020, Prealpi Servizi ha chiamato in causa avanti al Tribunale di Varese il Comune al fine di vedere accertato il credito derivante dalle perdite di gestione conseguenti all’attività gestoria del servizio di erogazione dell’acqua potabile nel territorio comunale. Con il medesimo atto introduttivo del giudizio, Prealpi Servizi ha chiesto altresì il pagamento di una serie di fatture derivanti dalla realizzazione di lavori che sarebbero stati a carico del Comune. Il tutto per un importo pari ad € 814.272,41 oltre IVA e interessi moratori;
- (ii) il giudizio, rubricato al n. R.G. 1475/2020, veniva assegnato alla Dott.ssa Barnabò;
- (iii) il Comune si costituiva ritualmente in giudizio depositando comparsa di costituzione e risposta con cui contestava tutte le pretese avversarie, ritenendole non dovute, e formulava domanda riconvenzionale per il pagamento dei canoni di concessione non versati, oggetto delle fatture nn. 4/5 del 21 marzo 2019, n. 5/5 del 31 luglio 2019 e n. 3/5 del 14 ottobre 2020, per un importo di € 202.103,00 oltre IVA, domanda riconvenzionale poi contestata in giudizio da Prealpi Servizi;
- (iv) depositate le memorie istruttorie, all’udienza del 1° ottobre 2021 il Giudice ha ritenuto di formulare alle parti la seguente proposta transattiva ai sensi dell’art. 185 bis c.p.c.:
“pagamento a favore dell’attrice dell’importo omnicomprensivo di €. 300.000,00= abbandono del presente giudizio a spese compensate”.
Il Giudice fissava quindi l’udienza del 13 dicembre 2021, da svolgersi mediante trattazione scritta, affinché le parti prendessero posizione sulla proposta avanzata;

- (v) all'udienza del 13 dicembre 2021 le parti segnalavano al Giudice la disponibilità ad accettare la proposta avanzata e il Comune di Tradate poneva alcune ulteriori condizioni. Il Giudice tratteneva quindi la causa in riserva che, alla data della presente scrittura privata, non è ancora stata sciolta;
- (vi) parallelamente al giudizio richiamato ai punti che precedono, il Comune di Tradate depositava ricorso per decreto ingiuntivo relativo a fatture non pagate da Prealpi Servizi in merito al servizio di depurazione delle acque reflue. Il Tribunale di Varese, in persona del Giudice dott.ssa Marta Maria Recalcati, in data 27 gennaio 2021 emetteva il Decreto Ingiuntivo n. 101/2021, con il quale veniva ingiunto a Prealpi Servizi di versare in favore del Comune l'importo di € 847.075,03 oltre interessi moratori e spese di lite. Il Decreto Ingiuntivo, notificato a Prealpi Servizi in data 29 gennaio 2022, non veniva opposto diventando così definitivo. Ad oggi, dunque, il debito per capitale, interessi e spese liquidate dovuto da Prealpi Servizi al Comune in forza del predetto decreto ingiuntivo sarebbe pari a € 1.000.597,36;
- (vii) nelle more del giudizio sopra richiamato, le Parti hanno cercato di valutare ipotesi di conciliazione dell'intera vicenda che le vede contrapposte.

*** **

Tutto ciò premesso, quale parte integrante ed essenziale della presente, senza che possa comportare, sotto alcun profilo, riconoscimento delle domande e pretese di ciascuna parte nei confronti dell'altra e al fine condiviso di porre in via definitiva termine ad un contenzioso che potrebbe risultare complesso e di lunga durata, contenendone i relativi costi, le parti intendono definire in via transattiva la complessiva controversia tra loro pendente e pertanto Prealpi Servizi propone al Comune di Tradate le seguenti condizioni:

1) il Comune e Prealpi Servizi dichiarano di accettare la proposta conciliativa formulata dal Giudice nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Varese, R.G. n. 1475/2020, così definendo la controversia con il riconoscimento, da parte del Comune, di un credito in favore di Prealpi Servizi pari ad € 300.000,00 (trecentomila/00).

2) Prealpi Servizi riconosce un credito in favore del Comune per l'importo, in linea capitale, ingiunto con il Decreto Ingiuntivo n. 101/2021, pari ad € 847.075,03 (ottocentoquarantasettemilasettantacinque/03), oltre alle spese di lite liquidate dal giudice in € 8.809,06 (ottomilaottocentonove/06). Quanto agli interessi di mora, il Comune accetta di ridurre del 50% l'importo degli stessi, il cui importo complessivo sarebbe pari ad € 144.713,27

(centoquarantaquattromilasettecentotredici/27) e pertanto definitivamente quantificati in € 72.356,64 (settantaduemilatrecentocinquantasei/64). Per tale ragione, l'importo dovuto da Prealpi Servizi al Comune in ragione del Decreto Ingiuntivo n. 101/2021, così come accettato e riconosciuto dalle Parti, è pari ad € 928.240,73 (novecentoventottomiladuecentoquaranta/73).

3) In ragione dei riconoscimenti reciproci indicati ai punti che precedono, Prealpi Servizi propone di compensare gli importi dovuti dal Comune a Prealpi Servizi di cui al precedente articolo 1 con gli importi dovuti da Prealpi Servizi al Comune di cui al precedente articolo 2 e pertanto, ad esito di tale compensazione, Prealpi Servizi si impegna e si obbliga a versare al Comune l'importo complessivo e omnicomprensivo di € 628.240,73 (seicentoventottomiladuecentoquaranta/73).

Il pagamento di tale importo verrà effettuato sul conto corrente bancario intestato al Comune di Tradate (Banco BPM - Banca Popolare di Milano - Filiale di Tradate - IBAN: IT68 H 05034 50580 000000002011) entro 3 giorni lavorativi dall'accettazione della proposta da parte del Comune di Tradate

4) A fronte del pagamento indicato al punto 3) che precede, il Comune di Tradate rinuncia al maggior credito portato dal Decreto Ingiuntivo n. 101/2021 e alla domanda riconvenzionale formulata nel giudizio pendente avanti al Tribunale di Varese, R.G. n. 1475/2020, con accettazione da parte di Prealpi Servizi. Per parte sua, Prealpi Servizi rinuncia, con accettazione del Comune, al maggior credito avanzato nell'atto di citazione che ha dato avvio al giudizio pendente avanti al Tribunale di Varese (R.G. 1475/2020). Con il pagamento indicato al punto 3) che precede, pertanto, le Parti rinunciano reciprocamente e con reciproca accettazione a qualsiasi pretesa contrattuale e/o risarcitoria conseguente e/o connessa ai fatti e alle circostanze oggetto del menzionato giudizio R.G. n. 1475/2020 e del Decreto Ingiuntivo n. 101/2021.

5) Con l'accettazione della presente proposta e il conseguente perfezionamento dell'accordo di cui alla medesima e con l'integrale adempimento di quanto ivi previsto, le Parti qui sottoscritte dichiarano reciprocamente di non aver più nulla a pretendere l'una dall'altra con riferimento ai fatti che hanno dato origine al giudizio pendente avanti al Tribunale di Varese (R.G. 1475/2020), al Decreto Ingiuntivo n. 101/2021.

6) Tutte le spese tecniche e legali sostenute dalle Parti, con eccezione delle spese liquidate con il decreto ingiuntivo n. 101/2021, anche per addivenire all'accordo di cui alla presente proposta, si intendono integralmente compensate tra le Parti stesse. Fermo restando quanto appena indicato, ciascuna Parte supporterà integralmente tutti i compensi e le spese, giudiziali e stragiudiziali, dei

propri difensori e consulenti, ivi inclusi quelli sostenuti per addivenire al presente accordo nonché i costi già anticipati per il giudizio R.G. n. 1475/2020.

7) Le Parti si obbligano ad abbandonare, a spese compensate, il giudizio pendente avanti al Tribunale di Varese (R.G. n. 1475/2020, Dott.ssa Barnabò) che, ad oggi, risulta ancora in riserva. A tal proposito, le Parti rinunciano sin d'ora a dare corso alle attività processuali che dovessero derivare da un eventuale provvedimento di scioglimento della riserva che dovesse intervenire prima del perfezionamento della estinzione del giudizio. Tale estinzione avverrà mediante abbandono del giudizio ex art. 309 c.p.c. Dalla data di accettazione della proposta del presente accordo, inoltre, il Comune si obbliga a non compiere ulteriori attività finalizzate alla messa in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 101/2021.

Letto, firmato e sottoscritto.

Varese, [●] marzo 2022”

* * *

Con la presente comunicazione, il Comune di Tradate, C.F. 00223660127, con sede legale in (21049) Tradate (VA), Piazza Mazzini n. 6, in persona del Sindaco e legale rappresentante, Giuseppe Bascialla, a ciò autorizzato in forza di Delibera di Giunta Comunale n. [●] del [●], dichiara di accettare integralmente e incondizionatamente la proposta sopra riportata.

Tradate, [●] marzo 2022

Il Sindaco

Giuseppe Bascialla